NUMERO UNO



GUIDA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

ITALIA

STRUTTURATI

PRODOTTI

Trimestre da record per i certificati

E' partito con il passo giusto il 2013 per i certificati. I dati Acepi evidenziano un boom di collocamenti per un controvalore del 39% superiore rispetto all'ultimo trimestre del 2012. Forte spinta dal segmento dei Leverage Certificates grazie al successo degli strumenti a leva fissa su indici e materie prime

Editoriale di Pierpaolo Scandurra



Sell in may and go away. Chi decidesse di mettere in pratica il suggerimento di questo vecchio detto anglosassone, lo farebbe con gli indici statunitensi e quello tedesco sui massimi storici, con quello londinese sui livelli più alti dal 2000 e con il FTSE Mib e l'Eurostoxx 50 in avvicinamento ai massimi dell'anno. Sul mercato delle commodity l'argento ha toccato in avvio di settimana la quotazione più bassa da settembre 2010, segnando un calo del 28% da inizio anno proprio perché il denaro affluisce sull'azionario. Gli interventi non convenzionali, operati di concerto dalle Banche centrali di Europa, Usa e Giappone sembrano quindi aver prodotto gli effetti sperati e il rally appare sostenuto da una enorme massa di liquidità, che tra i suoi effetti collaterali ha premiato in maniera chiara anche il segmento dei certificati di investimento. Il bilancio del primo trimestre, presentato nell'Approfondimento, evidenzia una crescita record del mercato primario, per numero di certificati emessi e per controvalore sottoscritto, e una seconda giovinezza per quello secondario, con i Leva Fissa, ma non solo, che continuano a catturare volumi ed investitori. Merito anche dell'innovazione che le banche emittenti riescono a proporre per permettere al segmento di rimanere al passo con i tempi che il mercato impone, quali ad esempio le opzioni autocallable oramai presenti in gran parte delle strutture per ridurre l'orizzonte temporale di investimento, o le barriere di tipo terminale che caratterizzano molte delle emissioni Bonus. A questo filone appartengono i nuovi certificati che Banca IMI ha quotato in Borsa Italiana, per la prima volta legati a cinque titoli del mercato tedesco che abbiamo analizzato per voi nel Certificato della Settimana. Spazio infine nel Punto Tecnico ai Credit Linked, certificati collegati ad eventi di credito di società differenti dall'emittente.

PUNTO TECNICO

Credit Linked per battere il mercato Analisi dell'ultima proposta di Unicredit

19

BORSINO

Nuovo centro per il Calendario 2013 Va a segno il Bonus sull'Eurostoxx 50 di ING

12

BOND CORNER

Banca centrale brasiliana frena il Real. Le opportunità offerte dalla RBS Real Brasile 8%

Contenuti

APPROFONDIMENTO

Trimestre da record per i certificati con una pioggia di collocamenti

FOCUS NUOVA EMISSIONE

General Electric si sdoppia. Le due proposte di Deutsche Bank con opzione di copertura valutaria CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Passaporto tedesco per i cinque nuovi Bonus Cap di Banca IMI



NODO REDDITIVITÀ PER LE BANCHE, MA LA STRADA NON APPARE PIÙ IN SALITA

L'uscita dalla recessione, che attanaglia il Belpaese da ormai sette trimestri consecutivi, non appare ancora dietro l'angolo ma sta emergendo un cauto ottimismo. In attesa di vedere se effettivamente la ripresa si materializzerà nella seconda metà dell'anno, la schiarita sul fronte debito sta dando linfa al settore bancario italiano legato a doppio filo alle sorti della Penisola. Il doppio ciclo recessivo innescatosi negli ultimi 5 anni ha alimentato forti incertezze circa le prospettive della domanda aggregata e dei livelli di reddito disponibili, fattori che determinano un peggioramento dei piani di consumo e investimento e quindi anche un peggioramento della qualità degli attivi bancari. In questo contesto, spiega l'ultima fotografia sul settore scattata dall'Abi, le banche italiane scontano gli effetti già negativi della congiuntura economica, cui si sommano il carico del nuovo quadro regolamentare europeo e talune norme nazionali che ampliano il divario di competitività rispetto ai principali concorrenti (europei). È irrinunciabile per istituti di credito a vocazione prevalentemente commerciale, rimarca l'Abi, recuperare una redditività che ha raggiunto minimi storici. Dall'analisi dei conti economici del campione di 39 gruppi bancari presi in esame, emerge infatti che il Roe, calcolato al netto delle componenti straordinarie non ricorrenti (ad esempio la svalutazione avviamenti), dell'attività bancaria cade allo 0,47% nel 2012 dal +2,38% del 2011, con un utile consolidato che scende a 1 miliardi di euro dai 5 miliardi del 2011. Prosegue nel frattempo il percorso di riorganizzazione sul fronte dei costi con una riduzione delle spese amministrative del 2,2% lo scorso anno, dato su cui si riflette sia la diminuzione delle spese per il personale (-2,7%) sia quella delle altre spese amministrative (-1,5%). Spiragli di luce sono arrivate dalla prima tornata di trimestrali con riscontri in media oltre le attese per i big nostrani del credito e il ritorno all'utile per Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco Popolare, Ubi e Bpm. In generale guardando al contesto europeo, l'opzione banche è caldeggiata da Ubs che settimana scorsa ha alzato il giudizio sulle banche europee e i settori finanziari diversificati a overweight dal precedente underweight. Il cambio di valutazione riflette la presa di posizione a favore dei titoli ciclici e anche l'attesa che le prospettive per titoli finanziari stia migliorando sia a livello macro che micro. La casa d'affari elvetica pone infatti l'accento sulla stabilizzazione del contesto macro accompagnata dal relativo rafforzamento del momentum sugli utili. Inoltre il dividend yield del settore si prevede al di sopra della media del mercato il prossimo anno per la prima volta dal 2007. "Le valutazioni sono ancora attraenti - conclude Ubs - con il price to book value che risulta solo circa la metà (5259 di quello del mercato non lontano dai minimi al 43% toccati nel dopo-Lehman.





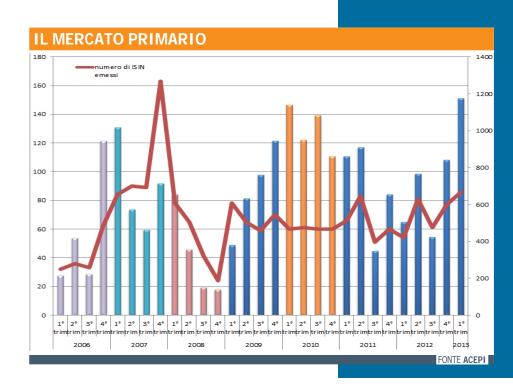
ACEPI: TRIMESTRE DA RECORD

Parte con il passo giusto il 2013 dei certificati, tra i record del primario e l'acchiappatutto dei Leva Fissa

L'appetito vien mangiando. L'annuncio di una difesa dei listini periferici dall'area euro da potenziali attacchi speculativi destabilizzanti a partire dallo scorso luglio nonché le misure di allentamento monetario adottate a più riprese dalla Banca Centrale Europea hanno difatto rassicurato gli investitori creando le condizioni per un ritorno del risk appetite sui mercati finanziari dell'area euro. I piccoli risparmiatori e i gestori rimasti alla finestra, sono cosi tornati a cuor più leggero a caccia di profitti sul secondario strizzando l'occhio al Sedex, ovvero al segmento di Borsa Italiana dove vengono quotati e negoziati i prodotti strutturati, quali Covered Warrants, certificati d'investimento e certificati a leva. Bollettino trimestrale alla mano, il dato sul controvalore degli scambi nei due segmenti in cui sono suddivisi i certificates, ovvero leverage e investment, divisi a loro volta in Classe A (Benchmark) e Classe B (quelli con opzioni accessorie, quali ad es. Bonus o Express), segnala in tutti i casi un sostanziale incremento rispetto al primo trimestre del 2012 così come rispetto agli ultimi tre mesi dello scorso anno, ad eccezione della tipologia Benchmark. Dato più caldo sicuramente quello dei Leverage Certificates, segmento che ha attratto sempre più investitori grazie all'esordio sul mercato secondario dei certificati a leva fissa su indici e materie prime, di cui Societe Generale si è fatta pioniera lo scorso settembre. I volumi complessivi da gennaio a marzo 2013, pari a 1248,5 milioni di euro di poco mancano il raddoppio dell'intero controvalore scambiato lungo tutto il 2012, registrando nel mese di gennaio per la prima volta dopo circa un decennio un sorpasso del segmento Leverage su quello dei Covered Warrants Plain Vanilla.

I MOST TRADED

Un ottimo segnale di risposta del mercato alle innovazioni degli emittenti che hanno cominciato sempre più a popolare il segmento. All'offerta di Société Générale si è infatti accodata Unicredit e, seppur in forma parzialmente differente, BNP Paribas, ampliando cosi sia la gamma dei sottostanti (FTSE Mib, Eurostoxx 50, Dax, Brent e Oro) sia i livelli di partecipazione disponibili (5, 4 e 3). Rimangono tuttavia capolista dei titoli più scambiati sul segmento dal loro ingresso sul Sedex i due certificati a leva fissa scritti sul FTSE Mib X5 Daily Leve-



SOCIETE GENERALE							
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 22/05/2013				
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	34,6				
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	3,04				
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	5,05				
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	50,15				
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	21,64				
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	17,6				
CLICCA	A PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CE	ERTIFICATO					



rage Total Return e sul FTSE Mib X5 Short Strategy Total Return targati da SocGen, in buona compagnia del Borsa Protetta con Cap (IT0004801533) di Banca Aletti, scritto su un basket composto da SMI Index, Eurostoxx 50 e FTSE 100, distintosi negli ultimi trimestri per i volumi in uscita. Merito di un buon timing di collocamento, come per l'Express Premium di Banca IMI scritto sull'Eurostoxx 50 (IT0004887219), emesso lo scorso 31 gennaio ma entrato in quotazione l'8 aprile. Un profitto dell'1,75% in poche ottave dall'ingresso sul Sedex ha fatto sì che numerosi sottoscrittori procedessero con la liquidazione della propria posizione prima della prima data autocallable disponibile, in programma per il 31 gennaio 2014.

COLLOCAMENTO DA RECORD

In merito all'attività di collocamento del primo trimestre 2013, crescita record per controvalore secondo i dati di Acepi relativi agli strumenti delle 7 banche emittenti associate (Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Deutsche Bank, RBS, Société Générale e Unicredit). Dai dati recentemente diffusi dall'Associazione Italiana dei Certificati e dei Prodotti di investimento, è infatti risul-

tato che nel primo trimestre le associate hanno collocato 86 certificati per un controvalore totale di 1175,10 milioni di euro, superando non solo quello che era risultato il migliore dato di sempre, ovvero i 1138,77 milioni di euro del 1° trimestre 2010, ma sovraperformando del 39% l'attività dell'ultimo quarto del 2012 equivalente a 840,28 milioni di euro. Della torta, si confermano i certificati a capitale condizionatamente protetto quelli con la fetta maggiore, con una porzione pari ad oltre il 74%, in ribasso tuttavia rispetto alla fotografia del segmento nel primo trimestre 2012, a favore dei certificati a capitale non protetto. Anche dal lato emissioni, è necessario tornare al 2007, anno del boom del mercato dei certificati. per osservare una simile attività sul mercato primario. Tenuto conto degli emittenti minori, quali Commerzbank e ING Bank, nonché di quei certificati entrati in quotazione in assenza di precedente collocamento si porta a 199 il numero di nuovi Isin, un dato significativo rispetto agli 86 strumenti soggetti a mercato primario. Sempre più emittenti tendono infatti a saltare il collocamento facendo il loro ingresso diretto sul mercato di quotazione secondario, trait d'union dei Constant

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 5 su EURO STOXX 50



SG EURO STOXX 50 +5X DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726100 - Codice di Negoziazione: SX505L

SG EURO STOXX 50 -5X DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726118 - Codice di Negoziazione: SX505S

I due SG Certificate a Leva Fissa 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TRª moltiplicata per +5 (ovvero per -5) e sono ideali per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). Questi Certificate sono altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

La leva 5 è fissa, viene ribasata ogni giorno ed è valida solo intraday e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b.

Gli SG Certificate a Leva Fissa sono quotati su Borsa Italiana e la loro liquidità è fornita da Société Générale.

Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'84%* ed un'ampia gamma su FTSE MIB con Leva Fissa x3, x4 e x5, su Oro e Petrolio con Leva Fissa x5 e su Euro STOXX 50 con Leva Fissa x5.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su:www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:





* Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa su Borsa Italiana con una quota di mercato pari a 84.36% del controvalore (Fonte: Borsa Italiana, 01/01-31/01/2013).

(a) I Certificati citati replicano rispittivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "Euro STOXX 50 Dally Leverage 5 EUR Net Returu" - "Euro STOXX 50 Dally Short 5 EUR Gross Return". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.stoxx.com/download/indices/rulebooks/stoxx_strategy_guide_pdf

(b) II ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportaria in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.

Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito http://prospectus.socgen.com/ e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Millano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.



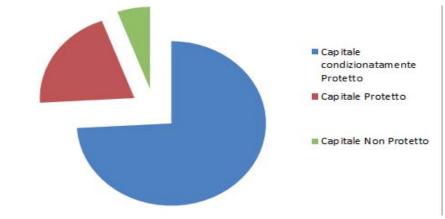
Leverage Certificate, soprattutto in merito a quelle strutture maggiormente standardizzate come i Reverse Bonus Cap o gli Easy Express.

DUE TRIMESTRI A CONFRONTO

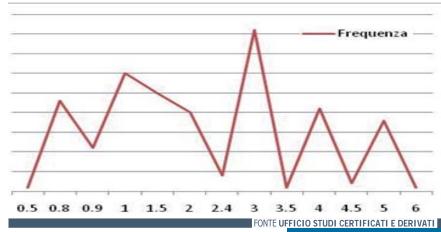
Quali novità e innovazioni nel corso dell'ultimo anno? Sicuramente l'affermazione di un nuovo player nella rete di collocamento, quale è Bancoposta, ha fornito nuova linfa all'attività del mercato primario grazie alle numerose partnership con le principali emittenti attive sul mercato domestico, ma la possibilità offerta dagli strumenti di gestire il rischio di portafoglio grazie alle particolari strutture e alla varietà di sottostanti è stata il miglior biglietto da visita. Se rispetto al primo trimestre del 2012 cala il numero di emissioni, aumentano d'altra parte i certificati dotati di opzioni autocallable, che ottengono il 35% del totale, chiaro segnale della ricerca di flessibilità da parte dell'investitore. Lo stesso suggerisce l'osservazione della durata media dei nuovi prodotti. Se nel primo trimestre 2012, esclusi i certificati Open End, le nuove emissioni contavano una durata minima di 4 mesi e mezzo e una massima di 8 anni, con una

mediana posta a 2 anni, nei primi tre mesi dell'anno in corso si conferma la durata media di circa 2 anni ma con una durata massima di 6 anni. Oltre il 75% dei certificati infine si caratterizza per un orizzonte temporale inferiore a 3 anni.

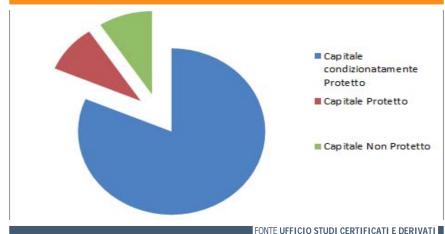
CERTIFICATI COLLOCATI NEL PRIMO TRIMESTRE 2013



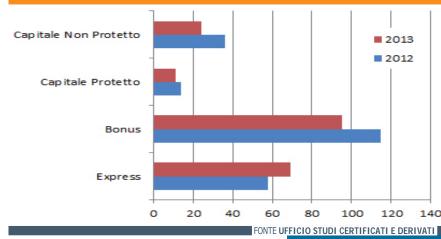
ORIZZONTE TEMPRORALE DELLE NUOVE EMISSIONI



CERTIFICATI EMESSI NEL PRIMO TRIMESTRE 2013



EMISSIONI SUDDIVISE PER TIPOLOGIA





GENERAL ELECTRIC SI SDOPPIA

Una doppia emissione firmata Deutsche Bank su General Electric con opzione di copertura del cambio

In linea con quanto già osservato nel Focus Nuova Emissione della scorsa settimana, la diversificazione su mercati ritenuti più stabili, con la complicità dell'entrata in vigore a partire dal 1 luglio della Tobin Tax anche sui certificati scritti su sottostanti con "residenza italiana", sta spingendo le emittenti a proporre emissioni agganciate a titoli esteri, anche non europei. E così dopo BNP Paribas, anche Deutsche Bank nel suo stock picking ha inserito tra i titoli appetibili General Electric, costruendoci sopra due certificati gemelli che lasciano all'investitore la scelta di esporsi o meno alle fluttuazioni del cambio, puntando sulla versione Quanto.

Entrando nel merito dei due strumenti, si tratta di certificati di tipo Express della durata complessiva di cinque anni. Come le più classiche strutture di questa categoria i due certificati prevedono la possibilità con cadenza annua di essere anticipatamente rimborsati. In particolare quindi a partire dal 27 giugno 2014 si apriranno le finestre di uscita anticipata dove se il titolo verrà rilevato ad un livello almeno pari a quello iniziale verrà restituito il nominale maggiorato di un premio. Questo varierà in funzione dell'emissione che si sceglierà e se per l'emissione

quotata in dollari si punterà a un premio annuo dell'8,6%, ossia di 8,60 dollari a certificato, per quello in euro, su cui pesa il costo dell'opzione Quanto, il premio scenderà al 6,7%, ossia 6,7 euro per certificato.

Se si giungerà alla data di scadenza del 27 giugno 2018, senza che in nessuna delle quattro date sia stata soddisfatta l'opzione Autocallable, si presenteranno i tre scenari classici. Pertanto in caso di un andamento non negativo del titolo verrà restituito il nominale maggiorato del premio complessivo, ossia 33,50 euro o 43 dollari secondo l'emissione.

Diversamente si guarderà alla tenuta del livello barriera posto per entrambi i certificati al 70% dello strike. La tenuta di tale livello consentirà di rientrare del nominale, mentre una rilevazione finale aggancerà il valore di rimborso all'effettiva performance realizzata del titolo al pari di un investimento diretto nello stesso.

I rischi sono pertanto legati alla tenuta della barriera, posizionata ad una distanza del 30% dai valori a cui verrà fissato lo strike iniziale, e in tale ottica vale la pena osservare come GE sia incanalata in un prolungato trend rialzista che ha riportato le quotazioni ai livelli dell'autunno 2008 dopo aver toccato con mano il rischio di default. L'esposizio-

ne al cambio euro dollaro, remunerata da un coupon annuo dell'8,6%, contro il 6,7% dell'emissione in euro, implica la gestione del rischio valutario che, in caso di andamento rialzista del tasso di cambio, potrebbe erodere senza alcun floor il rendimento e il rimborso del nominale.

Carta d'identità						
NOME	Express					
EMITTENTE	Deutsche Bank					
SOTTOSTANTE	General Electric					
BARRIERA	70%					
COUPON	6,70%	8,60%				
VALUTA	euro	USD				
	27/06/2014					
DATE DI	29/06/2015					
OSSERVAZIONE	27/06/2016					
	27/06/2017					
SCADENZA	27/06/2018					
QUOTAZIONE	Cert-X					
ISIN	DE000DE3CPS0	DE000DE3CPR2				
·						

	nnn	BANCA IMI
--	-----	-----------

STUMENTO	CODICE ISIN	UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	22/05/2013
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	118,90
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	106,60
Twin Win	IT0004591563	ENEL	100%	67% (2.487)	28/06/2013	66,55
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 22/05/2013
Bonus	IT0004853450	GENERALI ASS.	126%	7,524	30/10/2015	1.055
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	100,75
Bonus	IT0004920994	DEUTSCHE TELEKOM	115%	7,6011	13/05/2015	100,95

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO





IDEE DAL CEDLAB

Il rialzo dei mercati azionari allunga la serie di rimborsi anticipati che va avanti senza sosta da più di 18 mesi

Listini statunitensi e Dax di Francoforte sui massimi storici, FTSE 100 londinese ai livelli più alti dall'inizio del nuovo millennio, Eurostoxx 50 e FTSE Mib in netto recupero e in avvicinamento ai massimi dell'anno. Il rally dei mercati azionari continua e con sé la serie positiva della famiglia dei certificati autocallable, meglio conosciuti come Express, che da oramai diciotto mesi centra con costante freguenza l'obiettivo del rimborso anticipato per due certificati su tre. Nel mese di maggio, sono state già dieci le emissioni ad aver soddisfatto le condizioni necessarie per la liquidazione anticipata del nominale maggiorato di un coupon e la gran parte sono state oggetto di segnalazioni individuate dal CedLAB e pubblicate tempestivamente in Bacheca Avvisi per le potenzialità di rendimento anche nell'ultimo giorno di contrattazione utile, coincidente con la data di rilevazione. E' stato invece il solo trascorrere del tempo ad aver suggerito la chiusura di una posizione aperta lo scorso mese di gennaio su un Bonus Cap legato all'indice Eurostoxx Utilities, peraltro presente anche all'interno del CED|Portfolio Moderato, con un rendimento del 10,32% maturato a fronte di un andamento sostanzialmente neutrale del sottostante. Sale così al

44,22% il rendimento ottenuto da inizio anno dalle "opportunità" selezionate dal CedLAB.

22/05/13 - EQUITY LINKED SU FTSE MIB

L'Equity Linked di Credit Suisse sul FTSE Mib, identificato da codice Isin CH0183167953 e segnalato come opportu-

nità il 20 maggio, allorché era quotato 1065 euro in lettera dal market maker sul Sedex a fronte di un rimborso potenziale di 1070 euro, ha centrato l'obiettivo del rimborso anticipato grazie alla rilevazione dell'indice italiano superiore ai 13456 punti necessari. Al momento della segnalazione, il FTSE Mib era a 17500 punti e pertanto il buffer del 23,11% dava per altamente probabile il rimborso anticipato.

20/05/13 – ATHENA SU WOLKSWAGEN PRIV

Due distinti certificati Athena di BNP Paribas sul titolo Volkswagen Priv., rispettivamente Athena Fast Plus (codice Isin NL0010163689) e Athena Plus (codice Isin NL0010163663), hanno centrato l'obiettivo del rimborso anticipato di 106 euro ogni 100 di

_Registrarsi al CEDLAB è facile!

Se non lo hai già fatto, registrati sul sito www.cedlab.it Avrai la possibilità di provare i servizi messi a disposizione dal CedLAB, lo strumento indispensabile per la tua operatività in certificati

nominale, grazie alla rilevazione del titolo sottostante superiore ai 128,20 euro. La segnalazione pervenuta agli utenti nella mattinata del giorno di rilevazione, allorché il sottostante era in rialzo del 25% sul livello necessario, ha permesso di spuntare lo 0,22% sulla lettera del market maker.

LE OPERAZIONI CHIUSE DAL CEDLAB NEL 2013

Data	Isin	Nome	Sottostante	Giorni	Rend	Rend a/a
07/01/2013	XS0672414876	Fast Bonus	Generali	108	7,14%	24,13%
07/01/2013	NL0010017612	Athena Plus	Fiat	1	2,73%	996,45%
18/01/2013	IT0004786833	Express	Eurostoxx 50	8	0,92%	41,98%
24/01/2013	DE000DE2LYN6	Express	Intesa Sanpaolo	6	2,16%	131,40%
24/01/2013	DE000DE2LYN6	Express	Intesa Sanpaolo	6 8	1,80%	82,13%
24/01/2013	DE000DE2LYN6	Express	Intesa Sanpaolo	5	1,26%	91,98%
11/02/2013	NL0009690585	Athena Double Chance	Intesa Sanpaolo	30	1,60%	19,47%
13/02/2013	NL0010056016	Athena Plus	Eurostoxx 50	14	0,93%	24,25%
25/02/2013	NL0009421809	Sprint Cap	S&P500	19	0,90%	17,29%
25/02/2013	NL0009421809	Sprint Cap	S&P500	10	0,74%	27,01%
26/02/2013	DE000HV8F0L9	Open End	FTSE Mib Short	8	1,76%	80,30%
27/02/2013	DE000DE81318	Express	Eurostoxx 50	9 5	0,76%	30,82%
28/02/2013	NL0010060653	AthenaFast Plus	BMW	5	1,17%	85,41%
11/03/2013	DE000HV7LK02	Bonus	Eurostoxx 50	34	1,00%	10,74%
27/03/2013	DE000DE3BP73	Express	FTSE100/SPX/Nky225	5	1,11%	81,03%
27/03/2013	DE000DE3BP81	Express	SX5E;SPX/Nky225	5	1,16%	84,68%
28/03/2013	NL0009329184	Athena Relax	Enel	24	1,78%	27,07%
02/04/2013	DE000HV8F0N5	Express Coupon	DivDax	13	1,43%	40,15%
02/04/2013	DE000HV8F0N5	Express Coupon	DivDax	4	0,85%	77,56%
23/04/2013	NL0010124822	AthenaFast Plus	Allianz	4	0,19%	17,34%
30/04/2013	NL0010124897	Athena Double Chance	BMW/Volkswagen	4	0,50%	45,63%
06/05/2013	DE000HV8AJ23	Power Express	Eurostoxx Banks	7	0,61%	31,91%
14/05/2013	NL0009740273	Athena Relax	Sanofi/Philips/Axa	5	0,27%	19,56%
16/05/2013	DE000HV8F553	Bonus Cap	Eurostoxx Utilities	121	10,32%	31,13%
20/05/2013	DE000HV8F371	Express Coupon	DivDax	4	0,22%	20,08%
20/05/2013	NL0010163663	Athena Plus	Volkswagen Priv	4	0,22%	20,08%
20/05/2013	NL0010163689	AthenaFast Plus	Volkswagen Priv	4	0,22%	20,08%
22/05/2013	CH0183167953	Equity Linked	FTSE Mib	6	0,47%	28,59%
22/05/2013	NL0010136578	Athena Relax	Vodafone	5	0,24%	17,37%
			totale	480	44,46%	33,81%
			media operazione	17	1,53%	



DIVIDI E DIFENDI

Esordio diretto sul Sedex per 5 nuovi Bonus Cap di Banca IMI con passaporto tedesco. Entriamo nei dettagli della quotazione

Gli imperativi dell'arte della guerra, da Giulio Cesare a Sun Tzu, rispondono perfettamente alle esigenze di diversificazione e protezione che sempre più investitori "fai da te" richiedono agli strumenti quotati sul secondario per ottenere un profitto adeguato al rischio di perdita sostenuto. Un'esigenza sentita in modo particolare da chi focalizza, vuoi per comodità, vuoi per abitudine, i propri investimenti unicamente sul mercato domestico. La diversificazione geografica, invece, a prescindere da ciascun rischio paese, rappresenta un primo passo verso la stabilizzazione del valore di portafoglio e quindi verso la difesa dei risparmi. La denominazione in valuta differente dall'euro o la difficoltà a potere accedere ai listini stranieri rappresenta tuttavia un ostacolo da non sottovalutare per i piccoli investitori, soprattutto per quelli meno cassettisti e più orientati ad un approccio speculativo verso gli asset detenuti in portafoglio.

Proprio a tale esigenza sembra voler rispondere l'ultima tranche di Bonus Cap targati Banca IMI entrata direttamente in quotazione sul Sedex lo scorso 16 maggio. L'emissione conta infatti di 5 nuovi strumenti dalla durata di due anni scritti su differenti sottostanti aventi come trait d'union la ne-

goziazione sulla Borsa di Francoforte. Deutsche Telekom, Siemens, E.ON, Daimler e BMW le azioni scelte mentre la soglia invalidante oscilla tra il 75% e l'80% per un rendimento massimo alla scadenza del 13 maggio 2015 compresa tra il 113,50% e il 116% del nominale. Il basket proposto dall'emittente italiana risponde quindi a tre particolari esigenze dell'investitore: in primis a quella di diversificazione geografica data la matrice teutonica dei sottostanti; in secondo luogo alla scelta di asset difensivi in virtù della solidità relativa del mercato di appartenenza rispetto a quello domestico senza tuttavia incorrere in alcun rischio cambio; infine, la scelta di strumenti come i Bonus Cap ideali in un contesto lateral rialzista. bene si allinea alle esigenze di quegli investitori che, dopo aver seguito

il recente slancio del listino azionario vogliono ritardare il take profit con la

prospettiva di aumentare i margini di rendimento senza aumentare l'esposizione al rischio. **BMW SULLA VETTA**



I 5 BONUS CAP								
Sottostante	Codice ISIN	Strike	Livello Barriera	Bonus	Cap	Scadenza		
BMW	IT0004920960	72,08	55,5016	116%	116%	13/05/2015		
Daimler	IT0004921042	44,6	33,45	118%	118%	13/05/2015		
Deutsche Telekom	IT0004920994	9,745	7,6011	115%	115%	13/05/2015		
E.ON	IT0004920986	13,09	10,472	115,50%	115,50%	13/05/2015		
Siemens	IT0004921034	81,72	65,376	113,50%	113,50%	13/05/2015		
					CONTE INT	TCA CAN DAOLO		

Jn. 325

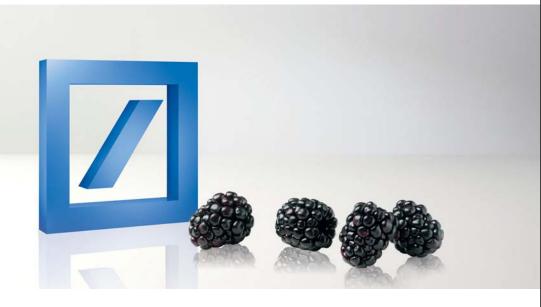
All'interno dell'offerta si segnala in particolare il Bonus Cap scritto su BMW, caratterizzato da codice Isin IT0004920960. Rilevato uno strike a 72,08 euro e posta la barriera a 55,5016 euro, equivalente al 77% del livello iniziale, alla scadenza del 13 maggio 2015 il certificato sarà rimborsato con 116 euro ogni 100 di nominale se al 7 maggio del medesimo anno il prezzo di chiusura del sottostante non sarà inferiore alla soglia knock out. In caso contrario, l'importo ricevuto replicherà la performance complessiva del titolo automobilistico rispetto al prezzo d'esercizio. Descritto brevemente il funzionamento del certificato passiamo alle condizioni correnti di negoziazione. In virtù di un

Carta d'identità						
NOME	Bonus Cap					
EMITTENTE	Banca IMI					
SOTTOSTANTE	BMW					
STRIKE	72,08 euro					
BARRIERA	55,5016					
BONUS	116					
CAP	116					
LIVELLO CAP	83,6128					
SCADENZA	13/05/2015					
MERCATO	SEDEX					
ISIN	IT0004920960					
·						

prezzo spot di BMW pari a 73,9 euro, benchè il valore dell'azione sconti una perdita attesa da dividendo pari al 3,133%, il certificato è esposto a 102 euro, lasciando così spazio ad un upside complessivo del 13,72% se alla scadenza il titolo non tornerà sull'area di minimo toccata lo scorso settembre. La rincorsa improntata dal titolo dopo il bottom autunnale ha lanciato il titolo automobilistico sui massimi assoluti. Benchè gli analisti continuino a rimanere fortemente positivi su un proseguimento del rialzo, il certificato potrà beneficiare solo parzialmente dell'eventuale progresso in virtù del cap posto ai rendimenti, offrendo tuttavia un ampio cuscinetto in caso di moderato ribasso grazie al buffer del 25% e all'osservazione unicamente a scadenza della barriera. Se quindi l'obiettivo non è quello del massimo rendimento possibile ma della diversificazione, grazie anche ad una correlazione del titolo con l'indice rappresentativo del mercato italiano pari a 0,68, il Bonus Cap di Banca IMI potrebbe rappresentare un valido strumento di mitigazione del rischio.

Deutsche Bank db-X markets

Express Certificate su EuroStoxx 50 Una possibilità dopo l'altra



Gli investimenti diventano più versatili. Il gruppo db-X markets di Deutsche Bank ha creato un Express Certificate su EuroStoxx 50. Uno strumento che rende possibile ottenere risultati interessanti anche se i mercati sottostanti si muovono poco.

Con l'Express Certificate è possibile:

- Trarre profitto già dopo un anno¹
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi¹
- Ottenere un profitto se i mercati restano stabili

Attenzione: Il capitale investito non è protetto o garantito. Pertanto si possono subire delle perdite anche totali del capitale investito. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms).

Date più possibilità ai vostri investimenti

- ISIN: DE000DB8ZSX7
- Strike: 2.757,37 punti
- Premio: 4,5 euro²
- Prima data di osservazione:
 19 settembre 2013
- Scadenza: 17 settembre 2015

Per ulteriori informazioni

www.dbxmarkets.it Numero verde 800 90 22 55 Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta. ² Al lordo degli oneri fiscali.

Il presente d'ocumento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 17 maggio 2010 (come successivamente supplementato), el e relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediano sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediano, l'Emittente, sul sit ovuvvud. Maranartesti. et e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@ certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Dopo aver ricevuto conferma da parte dell'emittente che non avrei potuto sottoscrivere un certificato da voi presentato se non presso una filiale della Sparkasse o OTC, mi chiedo e vi chiedo: a cosa servono le vostre segnalazioni di nuove emissioni, se poi bisogna attendere 3 mesi prima di poterle acquistare?

Ringrazio e saluto.

Gentile lettore.

il collocamento riservato presso una rete bancaria o di promotori esclude di fatto quanti non hanno un rapporto diretto con il distributore ma riteniamo che la presentazione dei nuovi prodotti che vengono proposti sul mercato possa interessare, anche in termini generali, il pubblico indistinto che potrebbe decidere di tenere in watchlist il certificato in attesa della negoziazione sul secondario. Alla rubrica del "Focus Nuova Emissione" è inoltre affiancata sul CJ quella del "Certificato della settimana", che analizza certificati già in quotazione e quindi accessibili a chiunque abbia un conto corrente con un dossier titoli.

BONUS CAP CERTIFICATE BANCA IMI SU AZIONI BMW E DAIMLER. UN BONUS DA RAGGIUNGERE, PIÙ RISORSE PER ARRIVARCI.



I BONUS CAP CERTIFICATE DI BANCA IMI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE A SCADENZA UN PREMIO ANCHE NELLE FASI DI INCERTEZZA DEI MERCATI.

Vuoi investire sui mercati azionari anche quando non ti aspetti grandi movimenti? Con i Bonus Cap Certificate hai la possibilità di puntare sulla performance dell'azione di riferimento e ottenere a scadenza un importo pari al prezzo di emissione più un premio (per un totale pari al Bonus indicato nella tabella sottostante) non solo in uno scenario rialzista, ma anche in caso di moderati ribassi⁽¹⁾.

I Bonus Cap Certificate di Banca IMI sono guotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana e sono acquistabili comunicando il codice ISIN alla tua banca di fiducia.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	LOTTO MINIMO DI NEGOZIAZIONE	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP ⁽³⁾	SCADENZA
BONUS CERTIFICATE SU AZIONI BMW	IT0004920960	1 CERTIFICATE ⁽²⁾	AZIONI ORDINARIE BMW	72,08 €	55,5016 € (77%)	116%	116%	13/05/2015
BONUS CERTIFICATE SU AZIONI DAIMLER	IT0004921042	1 CERTIFICATE ⁽²⁾	AZIONI ORDINARIE DAIMLER	44,6 €	33,45 € (75%)	118%	118%	13/05/2015

Visita il sito www.bancaimi.com/retailhub e scopri come funzionano i Bonus Cap Certificate e tutte le nuove emissioni, oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Bonus Certificate né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento.

finanziaria o raccomandazione d'investimento.

Prima di procedere all'acquisto dei Certificate leggere attentamente il "Prospetto di Base relativo al Programma Bonus Certificates per l'offerta e/o l'ammissione a quotazione di certificates denominati Bonus Certificates ed Euro Bonus Certificates su Azioni, Indici, Merci, Futures su Merci, Tassi di Cambio, Tassi di Interesse, Fondi, Panieri di Azioni, Panieri di Interessi, Panieri di Inte o Base relativo ai Programma sonus Certificate non sono adatta i utili gli investicino. Prima di effetturame l'acquisto è pertanto necessario comprendeme le caratteristiche, tutti i altroi di rischio riportati nella sezione "Fattori di rischio" del Prospetto di Base e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. I Bonus Certificate non sono stati nei saranno registrati a isensi del Securities Act di 1933, e successive modifiche, vigente negli Istati i Uniti d'America di "Securities Act" i nei a isensi delle corrispondenti ornamitive in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendità dei Certificate non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno consequentemente essere offerti, vienduti o communque consegnati, direttamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi e à coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia" ILI Person" ovveno songetti residenti nell'altri paesi





[🕦] a condizione che non si sia verificato l'evento barriera così come definito nelle relative Condizioni Definitive e Prospetto. Nel caso in cui invece si verifichi l'evento Barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del sottostante, pertanto si incorrerà in una perdita del capitale investito. (2) prezzo di emissione 100 euro

⁽³⁾ il livello di Cap è il premio massimo pagabile dal Certificate e corrisponde al Bonus.



IN REAL A CACCIA DEL RENDIMENTO

Dopo le mosse della Banca centrale brasiliana, riprende la corsa al ribasso del real. Quali opportunità dalla RBS Real Brasile 8%

No news, good news, ovvero in assenza di notizie il mercato continua a salire e lo fa facendo schizzare sui massimi i listini azionari e sui minimi i rendimenti obbligazionari, con il decennale italiano che, a conferma del suo status di barometro dei Periferici, viaggia ormai stabilmente sotto il muro del 4%.

Con particolare riferimento al mercato obbligazionario, per chi ha in portafoglio dei titoli in chiara posizione di guadagno, è sufficiente un'accurata gestione con adeguate coperture sul rischio tasso, attuabili ad esempio con i Minifuture short di RBS sulla scadenza triennale e decennale dei BTP nostrani, oppure un ri-bilanciamento del rischio aumentando la percentuale di liquidità, anche in virtù dell'arrivo dei mesi estivi.

Per chi invece è rimasto alla finestra o si trovi oggi a dover strutturare un portafoglio, il compito è assai arduo. La ricerca di rendimenti attraenti infatti spinge l'investitore inevitabilmente a imbattersi contro l'annoso binomio rischio-rendimento atteso. Tralasciando duration lunghe ed evitando il più pos-

sibile inutili inside sul fronte del rischio tassi, come le classiche strutturate, la scelta ricade inevitabilmente sulle obbligazioni in valuta.

Il comparto delle obbligazioni denominate in valuta estera, infatti, può in tale

frangente rappresentare una valida alternativa, offrendo potenzialmente rendimenti superiori alla media di mercato a fronte, come di consueto, di un incremento delle fonti di rischio che, tuttavia, possono essere adeguatamente gestite. Rispetto alle emissioni in valuta domestica infatti, un eventuale deprezzamento della divisa estera in cui è denominata l'obbligazione potrebbe ridimensionare il flusso cedolare effettivo e, nei casi più estremi, compromettere anche la protezione del capitale nominale a scadenza.

Come anticipato, la gestione di tali posizioni, che può essere estremamente pericolo-

EUR BRL A 1Y





sa in ottica di lungo termine soprattutto in riferimento alle divise high yield, propriamente le più volatili, può essere messa in atto sia attraverso un'accurata scelta del sottostante valutario sia con un'attenta diversificazione.

Diversificazione sia sul comparto delle valute cui implicitamente si decide di esporsi, sia nei rispetti dell'intero portafoglio investito, dove la denominazione ex-euro non dovrebbe essere sovrappesata oltre il 30/35% del patrimonio, equamente suddivisa tra divise "core" e high yield.

All'interno della vasta offerta di RBS Plc, l'emittente più attiva in ambito di collocamenti per il retail, sono diverse le proposte che vantano rendimenti interessanti. Tuttavia per struttura, scadenza e sottostante, merita di essere tenuta sotto osservazione la RBS Real Brasile 8% (Isin NL0009599489) in scadenza il prossimo 26 ottobre 2013, con uno yield-to-maturity in valuta del 4,128 % lordo.

Guardando al grafico del real brasiliano (BRL), sulla prima economia del Sudamerica, fortemente dipendente dalla domanda globale di materie prime, pesano non poco le prospettive di stagnazione della domanda energetica nel corso di quest'anno e il parallelo

	CCENIADIO	RENDIMENTI	
	 SUFMARIU	 REMIDIMENT	
MINALISI	SOLIMANIC		

Scenario	Rendimento Lordo
Negativo Eur/Brl ↑ +5%	-6,73%
Intermedio Eur/BrI ≈ 2,6073	4,13%
Positivo Eur/Brl ↓ -5%	17,48%
	ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

calo dei prezzi delle materie prime, in particolare quelli del petrolio. Un contesto che inevitabilmente sta frenando le esportazioni del Paese compromettendo un pronto ritorno a ritmi sostenuti di crescita economica.

Oltre al rallentamento economico, sull'andamento del tasso di cambio Eur/BRL, oggi a quota 2,60, pesano anche le scelte di politica monetaria del Paese carioca, con la Banca Centrale brasiliana che il mese scorso ha apportato un rialzo dei tassi di riferimento dal 7,25% al 7,5% motivato dalla necessità di contenere le elevate pressioni sui prezzi.

Esaurito il quadro macro, nonostante il tasso di cambio sottostante sia uno dei più volatili, la scadenza di breve termine e la frequenza mensile delle cedole, unitamente ad un facciale dell'8% annuo, fanno del bond targato RBS una valida idea di diversificazione, utile anche in ottica di miglioramento del rendimento per unità di rischio.

Al fine di comprendere ancor più nel dettaglio la relazione cambio-rendimento, si è provveduto ad effettuare una simulazione volta ad evidenziare la variazione dello yield to maturity in corrispondenza di diverse evoluzioni del cross Eur/Brl, stando ai correnti 101,59 real esposti in lettera all'EuroMOT di Borsa Italiana, con un rendimento in valuta oggi pari al 4,128% lordo su base annua.

Qualora fino alla naturale scadenza il tasso di cambio dovesse progressivamente registrare una crescita nell'ordine del 5%, il rendimento dell'obbligazione in virtù della corrente quotazione, risulterebbe addirittura negativo del -6,73%, calcolato su base annua.

Diversamente nello scenario migliore per l'investitore, ovvero qualora la divisa carioca segnasse un apprezzamento nei confronti dell'euro del 5%, la RBS Real Brasile 8% riconoscerebbe agli investitori un rendimento lordo del 17,48%.



Segnalato da Voi

In riferimento al Fast Bonus di BNP (Isin NL0010067849), chiedo il Vostro aiuto per l'analisi del profilo rischio rendimento e per trovare i valori di strike, barriera e multiplo aggiornati

dopo il recente aumento di capitale e l'accorpamento azionario della sottostante Commerzbank.

Ringrazio ancora una volta per tutta la preziosa attività che svolgete.

Cordialmente

C. T.

Gentile Lettore,

il Fast Bonus su Commerzbank di BNP Paribas che ci ha indicato ha subito, come da lei correttamente osservato, ben due rettifiche a seguito di eventi straordinari sul capitale nell'arco dell'ultimo mese, di cui l'ultima con efficacia a partire dal 15 maggio scorso. A seguito di questo lo strike del certificato è ora a 12,8344 euro mentre la barriera risulta essere posta a 8,3424 euro. Visti quindi i livelli iniziali passiamo ad analizzare il funzionamento del certificato a cui seguirà un'analisi del profilo di rischio e rendimento.

Entrando nel dettaglio, questo certificato è stato emesso il 16 aprile 2012 con una durata complessiva di 2 anni. Dopo un anno esatto, ossia il 18 aprile scorso, si è aperta la finestra

di uscita anticipata prevista. Il titolo in guesta occasione non ha rispettato la condizione richiesta, ovvero un livello almeno pari a quello iniziale, e pertanto il certificato è tutt'ora in quotazione in attesa di giungere alla scadenza fissata per il 21 marzo 2014. A questa data, le condizioni per beneficiare del premio sono più alla portata rispetto alla data intermedia e infatti sarà sufficiente che il titolo venga rilevato ad un valore almeno pari alla barriera affinché vengano rimborsati i 100 euro nominali maggiorati di un coupon del 28%. Se invece il titolo si troverà al di sotto della soglia invalidante si subirà interamente la performance negativa realizzata dal titolo con un rimborso che non potrà superare i 65 euro.

Guardando le condizioni attuali, con il titolo a 8,51 euro, il certificato viene esposto in lettera a 97,40 euro, un prezzo che risulta superiore al fair value di circa 10 euro. Pertanto a fronte di un buffer di soli 1,96 punti percentuali si potrà ottenere un rendimento del 31,41% in poco meno di un anno. Al contrario però, se il titolo dovesse portarsi a scadenza al di sotto di tale soglia la perdita minima si attesterebbe

al 33,26%.

Quindi siamo in presenza di un profilo di rischio/rendimento decisamente elevato sia in un'ottica a scadenza che in quella di breve termine. In questo senso, nel corso dei prossimi 11 mesi sarà possibile assistere a forti oscillazioni del certificato, che amplificherà sia in positivo che in negativo le variazioni del titolo bancario. Per dare una misura della volatilità a cui si andrà incontro, ipotizzando un valore del titolo al 1 settembre prossimo di 7,5 euro, ossia in ribasso del 9% circa dai livelli attuali, secondo i nostri modelli il fair value perderebbe circa il 12% a 76,2 euro. Invece un rialzo dell'8,8% a 9 euro farebbe si che questo si apprezzasse di oltre 15 punti percentuali.

Carta d'identità NOME Fast Bonus EMITTENTE BNP Paribas SOTTOSTANTE Commerzbank STRIKE 12,8344 COUPON FINALE 28% CAP 128 euro BARRIERA 65% 8,3424 SCADENZA 21/03/2014 MERCATO Sedex ISIN NL0010067849

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

Reattività al

ANALISI DELLA REATTIVITÀ

Variazione

Sottostante	01.09					
-9,33%	-11,52%					
-8,24%	-9,77%					
-7,04%	-8,01%					
-5,95%	-6,26%					
-4,74%	-4,51%					
-3,65%	-2,75%					
-2,56%	-1,02%					
-1,35%	0,71%					
-0,27%	2,43%					
0,82%	4,12%					
2,03%	5,82%					
3,12%	7,48%					
4,33%	9,12%					
5, 4 2%	10,73%					
6,50%	12,32%					
7,71%	13,86%					
8,80%	15,37%					
ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI						

ANALISI SCENARIO Var % sottostante -70% -50% -20% -30% -10% 0% 50% 70% Prezzo Sottostante 2,5530 4,2550 5,9570 6,8080 7,6590 8,5100 9,3610 10,2120 11,0630 12,7650 14,4670 Rimborso Certificato 19,89 33,15 46,41 53,04 59,68 128,00 128,00 128,00 128,00 128,00 128,00 P&L % Certificato -79,58% -65,96% -52,35% -45,54% -38,73% 31,42% 31,42% 31,42% 31,42%

FONTE DATI CedLAB





IL RALLY NON SI FERMA

Rialza la testa, dopo il calo della scorsa ottava, il CCT Eu scadenza 2017 inserito all'interno del portafoglio. Il progresso dello 0,59% consente al saldo complessivo di compiere un ulteriore passo in avanti verso un nuovo massimo, anche per effetto dell'andamento sempre sostenuto dei due Bonus Cap selezionati per rappresentare la componente azionaria del paniere. Ormai giunto a ridosso dell'importo cap quello su Ferragamo, a metà



strada tra prezzo di carico e importo Bonus quello sull'Eurostoxx Utilities, che tuttavia dall'inserimento in portafoglio avvenuto a metà gennaio, ha già reso l'11,69% nonostante l'andamento laterale dell'indice sottostante.

COMPOSIZIONE CED | MODERATO

Isin	Nome	Sottostante	Scadenza	Quantità	Pz merc	Val mercato	Pz costo	Val costo
IT0004362510	Equity Protection	FTSE Mib	10/06/2013	43	99,70	4.287,10	92,50	3.977,50
IT0004652175	CCT Eu	Euribor 6m+0,80%	15/10/2017	51	95,450	48.679,00	97,57	50.216,37
DE000HV8AZA5	Bonus Cap	Salvatore Ferragamo	06/12/2013	107	121,90	13.043,30	114,50	12.251,50
DE000HV7LL43	Benchmark	S&P Bric 40	20/06/2014	79	23,10	1.824,90	25,43	2.008,97
DE000HV8FZM9	Open End	Arca Nyse Gold Bugs	-	74	19,55	1.446,70	40,31	2.982,94
XS0417460093	Inflation Protection	CPI Foi Ex-Tobacco	12/03/2014	3	1203,70	3.611,10	1080,80	3.242,40
NL0009285808	Protection	Basket monetario	30/11/2014	42	104,95	4.407,90	94,30	3.960,60
DE000HV8F553	Bonus Cap	Eurostoxx Utilities	06/12/2013	150	118,500	17.775,00	106,10	15.915,00
	Cash					11.624,00		5.444,72
	Totale					106.699,00		100.000,00
Dati aggiornati al 2	21/05/2013							

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?





ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera
DE000HV8AY57	ENEL GREEN POWER	13 Eur	1,071
DE000HV8AZC1	STMICROELECTRONICS	22 Eur	4,68
DE000HV8AY65	FIAT	22 Eur	3,2805

Scadenza 6.12.2013

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresi la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.

Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: investimenti.unicredit.it Numero verde: 800.01.11.22 iPhone/iPad App.: onemarkets Italia



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Baf in. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit Scp.A. I Certificate meessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



a cura di Certificati e Derivati



Notizie dal mondo dei certificati

» EQUITY INCOME: JP MORGAN PAGA LA CEDOLA

JP Morgan ha confermato con una nota che non essendosi verificato l'evento barriera, per l'Equity Income su Fiat e Fiat Industrial, codice Isin NL0006311334, con data 20 maggio è stata messa in pagamento la cedola prevista di 1,11 euro a certificato, pari ad un tasso del 4,477% su base annua. A seguito di tale evento lo strumento a partire dal 14 maggio quota ex importo periodico.

» PREMIUM BONUS PLUS: PRECISAZIONE SULLA BARRIERA

BNP Paribas, a rettifica di quanto indicato nell'avviso 7959 del 30 aprile 2013 relativo all'inizio negoziazione dei Premium Bonus Plus Certificate, ha precisato che la barriera del certificato con Isin NL0010070173 legato a Nokia è pari a 1,9981 euro anziché 2,5831 euro come erroneamente indicato.

» MULTIBONUS, ARRIVA LA TERZA CEDOLA

Cedola in arrivo per i possessori del Multibonus su un Basket di titoli, Isin DE000NX0AAB3, di Natixis. In particolare l'emittente a comunicato che tutti i 6 titoli sottostanti (France Telecom, Novartis, Wells Fargo, Apple, Altria Group e CenturyLink) nella giornata del 17 maggio scorso, terza data di osservazione, hanno soddisfatto la condizione di trovarsi a un livello non inferiore al 60% dello strike. Pertanto l'emittente metterà in pagamento la terza cedola semestrale del 4% sul nominale, ossia 40 euro lordi per certificato.

Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo



Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario e' di competenza di UBS e non e' stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

In quotazione

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Banca IMI	BMW	16/05/2013	Barriera 77%; Bonus⋒ 116%	13/05/2015	IT0004920960	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Daimler	16/05/2013	Barriera 75%; Bonus⋒ 118%	13/05/2015	IT0004921042	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Deutsche Telekom	16/05/2013	Barriera 78%; Bonus⋒ 115%	13/05/2015	IT0004920994	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	E.On	16/05/2013	Barriera 80%; Bonus⋒ 115,5%	13/05/2015	IT0004920986	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Siemens	16/05/2013	Barriera 80%; Bonus⋒ 113,5%	13/05/2015	IT0004921034	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Fiat	16/05/2013	Strike 4,864; Barriera 70%; Bonus⋒ 118%	05/12/2014	DE000HV8AZU3	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Finmeccanica	16/05/2013	Strike 4,382; Barriera 70%; Bonus⋒ 118%	05/12/2014	DE000HV8AZV1	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	16/05/2013	Strike 1,386; Barriera 70%; Bonus⋒ 119%	05/12/2014	DE000HV8AZW9	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	Mediolanum	16/05/2013	Strike 5,425; Barriera 70%; Bonus⋒ 116%	05/12/2014	DE000HV8AZX7	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	STMicroelectronics	16/05/2013	Strike 4,935; Barriera 70%; Bonus⋒ 117%	05/12/2014	DE000HV8AZY5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	A2A	16/05/2013	Strike 0,63; Barriera 70%; Bonus⋒ 129%	05/12/2014	DE000HV8AZZ2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ansaldo	16/05/2013	Strike 8,15; Barriera 70%; Bonus⋒ 123%	05/12/2014	DE000HV8AZ07	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	BNP Paribas	16/05/2013	Strike 44,155; Barriera 70%; Bonus⋒ 122%	05/12/2014	DE000HV8AZ15	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Buzzi Unicem	16/05/2013	Strike 11,72; Barriera 70%; Bonus⋒ 114%	05/12/2014	DE000HV8AZ23	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Commerzbank	16/05/2013	Strike 7,4314; Barriera 70%; Bonus⋒ 110%	06/12/2013	DE000HV8AZ31	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel G.P	16/05/2013	Strike 1,662; Barriera 70%; Bonus⋒ 125%	05/12/2014	DE000HV8AZ49	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel	16/05/2013	Strike 2,938; Barriera 70%; Bonus⋒ 119%	05/12/2014	DE000HV8AZ56	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat	16/05/2013	Strike 4,864; Barriera 70%; Bonus⋒ 110%	06/12/2013	DE000HV8AZ64	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Finmeccanica	16/05/2013	Strike 4,382; Barriera 70%; Bonus⋒ 131%	05/12/2014	DE000HV8AZ72	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	16/05/2013	Strike 1,386; Barriera 70%; Bonus⋒ 133%	05/12/2014	DE000HV8AZ80	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Lottomatica	16/05/2013	Strike 20,99; Barriera 70%; Bonus⋒ 118%	05/12/2014	DE000HV8AZ98	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Luxottica	16/05/2013	Strike 40,65; Barriera 70%; Bonus⋒ 111%	05/12/2014	DE000HV8A0A7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediaset	16/05/2013	Strike 2,224; Barriera 70%; Bonus⋒ 110%	06/12/2013	DE000HV8A0B5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Mediobanca	16/05/2013	Strike 5,12; Barriera 70%; Bonus⋒ 109%	06/12/2013	DE000HV8A0C3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Pirelli	16/05/2013	Strike 8,66; Barriera 70%; Bonus⋒ 121%	05/12/2014	DE000HV8A0D1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Prysmian	16/05/2013	Strike 15,63; Barriera 70%; Bonus⋒ 115%	05/12/2014	DE000HV8A0E9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Saipem	16/05/2013	Strike 22,55; Barriera 70%; Bonus⋒ 115%	05/12/2014	DE000HV8A0F6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Ferragamo	16/05/2013	Strike 23,11; Barriera 70%; Bonus⋒ 119%	05/12/2014	DE000HV8A0G4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	16/05/2013	Strike 0,6355; Barriera 70%; Bonus⋒ 124%	05/12/2014	DE000HV8A0H2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tods	16/05/2013	Strike 113,1; Barriera 70%; Bonus⋒ 114%	05/12/2014	DE000HV8A0J8	Sedex
Autocallable Max	Société Générale	Eurostoxx 50	16/05/2013	Cedola /Coupon 5%; Barriera 80%	05/05/2016	IT0006726324	Cert-X
Phoenix	Barclays	Generali	16/05/2013	Trigger Cedola 80%; Cedola 4% sem.; Barriera 80%	29/03/2016	XS0869271790	Cert-X
Open End	Exane	Nemo Index	16/05/2013	-	-	FR0011482082	Cert-X
Open End	Exane	Key Ideas	16/05/2013	-	-	FR0011482900	Cert-X
Autocallable	Barclays	Intesa Sanpaolo	16/05/2013	Coupon 5,5% sem; Barriera 0,8216 euro	04/05/2015	XS0889106729	Cert-X
Bonus	Goldman Sachs	Ishares MSCI Brazil ETF	17/05/2013	Strike 33,62; Barriera 20,5082; Rimborso Bonus 1000 euro	29/03/2017	GB00B9D3PZ80	Sedex
Phoenix	ING Bank	Eurostoxx 50 e S&P 500	21/05/2013	Cedola/Coupon 7,5%; Barriera/ Trigger cedola 70%	28/02/2016	XS0876787333	Sedex
Lookback	ING Bank	FTSE Mib	21/05/2013	Cedola 5%; Coupon 5%; Barriera 70%	28/03/2016	XS0893610104	Sedex
Phoenix	ING Bank	FTSE Mib	21/05/2013	Trigger Cedola 80%; Cedola 3,8% sem.; Barriera 80%	29/04/2016	XS0908510398	Sedex
Minifutures	RBS	Generali	22/05/2013	Long strike 10	10/06/2019	GB00B9D4JZ95	Sedex
Minifutures	RBS	BPM	22/05/2013	Short strike 0,6	10/06/2019	GB00B9D4KR84	Sedex
Minifutures	RBS	BPM	22/05/2013	Short strike 0,57	10/06/2019	GB00B9D4KQ77	Sedex
Minifutures	RBS	Saipem		Short strike 28	10/06/2019	GB00B9D4LG45	Sedex
Minifutures	RBS	Enel	22/05/2013	Short strike 4	03/06/2019	GB00B9D46W53	Sedex
Minifutures	RBS	Telecom Italia	22/05/2013	Short strike 0,79	03/06/2019	GB00B9D46B41	Sedex





NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	22/05/2013			NL0010436549	Sedex
Express Premium	Banca IMI	Eurostoxx 50	22/05/2013	Coupon 5; Cedola 3%; Barriera 70%	24/11/2014	XS0923600679	Lux
MedPlus Coupon Europe	Banca IMI	Eurostoxx 50	22/05/2013	Cedola 1,1% trim; Barriera 50%;	31/05/2019	XS0927884311	Lux
Athena Relax	BNP Paribas	Sony	22/05/2013	Cedola/Coupon 2,5% sem.; Barriera 55%	23/05/2016	NL0010447066	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Enel; Fiat Ind.; Finmeccanica; Telecom It	22/05/2013	Cedole 4,5% sem. ; Credit Linked	20/07/2018	DE000HV8AKN0	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 95%	31/05/2019	IT0004918097	Cert-X/ Sedex
Autocallable	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	24/05/2013	Copuon 5,70% sem.; Barriera 70%	28/05/2018	DE000DE3CPQ4	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib	24/05/2013	Barriera 70%; Cedola/Coupon 7%	30/05/2016	DE000HV8AKP5	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	General Electric	24/05/2013	Cedola /Coupon 5%; Barriera 60%; USD	31/05/2016	XS0877048743	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Div. 30	27/05/2013	Protezione 100%:Trigger 100%; Cedola crescente dal 8%	30/05/2018	XS0911402096	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	Apple	27/05/2013	Barriera 80%, Coupon 9%	19/05/2017	IT0004919103	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	27/05/2013	Protezione 100%; Cedola 3,70%	18/05/2018	IT0004919160	Sedex
Express Double Premium	Société Générale	Telecom Italia	27/05/2013	Cedola/Coupon 6,6%; Barriera 60%	31/05/2017	IT0006726530	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/05/2013	Coupon 10%; Cedola Plus 5%; Barriera 68%	31/05/2016	IT0004919657	Cert-X/ Sedex
Twin Win Autocallable	Morgan Stanley	Eurostoxx 50	28/05/2013	Cedola 4,5%; Coupon 9%; Barriera 75%; Partecipazione 125%	31/05/2016	XS0920172060	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	BMW	28/05/2013	Cedola /Coupon 5%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 160%	01/06/2016	XS0926832733	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Allianz	28/05/2013	Cedola /Coupon 4,5%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 160%	01/06/2016	XS0926833038	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	FTSE Mib	29/05/2013	Bonus 113,7%; Barriera 65%, Coupon 6,85%, Cedola Plus 5%	31/05/2016	IT0004919640	Cert-X/ Sedex
Express Premium Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	29/05/2013	Coupon 3,5%; Cedola 9,20%; Barriera 50%	31/05/2017	IT0004921497	Cert-X/ Sedex
Digital Combo	Banca IMI	Eur/Brl, Eur/Try, Eur/Rub	29/05/2013	Protezione 100%:Trigger 100%; Cedola 2,10%	31/05/2016	IT0004921091	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	31/05/2017	IT0004921026	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	29/05/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	31/05/2019	IT0004921109	Cert-X/ Sedex
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	30/05/2013	Barriera 68%; Bonus 110,3%; Cedola 5%	31/05/2016	IT0004923386	Cert-X/ Sedex
Bonus	Deutsche Bank	Nikkei 225	30/05/2013	Barriera 55%/65%; Partecipazione 100%; Cap 165%/175%; USD	07/06/2018	DE000DE3CPW2	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Generali	31/05/2013	Cedola 4,5%;Coupon 10%; Barriera 55%	31/05/2016	XS0918307520	Cert-X
Athena Jet Cap Relax	BNP Paribas	Alstom	31/05/2013	Cedola 5,5%; Coupon 10,5%; Barriera 55%; Partecipazione 200%; Cap 160%	31/05/2016	XS0918307447	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Sanofi	31/05/2013	Cedola/Coupon 4,5%; Barriera 60%	31/05/2017	XS0918307793	Cert-X
Autocallable Worst Of	Deutsche Bank	Volkswagen, BMW, Daimler	04/06/2013	Barriera 60%; Coupon 9%	08/06/2015	DE000DE3CPZ5	Cert-X
Double Chance	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	11/06/2013	Partecipazione 200%; Cap 190%	27/06/2018	DE000DE3CPP6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	General Electric	11/06/2013	Barriera 70%; Coupon 8,60%; USD	27/06/2018	DE000DE3CPR2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	General Electric	11/06/2013	Barriera 70%; Coupon 6,7%	27/06/2018	DE000DE3CPS0	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib, Div Dax, Cac 40, Ibex 35	14/06/2013	Barriera 70%; Cedola 3,5%; Coupon 6,10%	19/06/2017	DE000HV8AKQ3	Cert-X

CALENDARIO 2013: IL BONUS ING VA A SEGNO

Il calendario dei certificati 2013 segna un nuovo centro con il Bonus su Eurostoxx 50 di ING Bank identificato dal codice Isin XS0617557722, protagonista della copertina di maggio. Segnalato con l'indice europeo a 2693 punti, il certificato, a fronte di un buffer del 26% sulla barriera posta a 1994,72 punti, lasciava spazio a un rendimento del 2,86%, ossia dell'8,23% su base annua, alla



luce di un prezzo in lettera di 1069,40 euro. Come preannunciato, giunto alla sua naturale scadenza prevista per il 14 maggio, il certificato ha mantenuto le promesse e la mancata violazione della barriera ha permesso il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati del bonus del 10% per un totale di 1100 euro.

INCAUTO INVESTITORE

Si sa, capita di sbagliare! Tuttavia quando si investe il prezzo da pagare può essere caro, come è successo ad un incauto investitore che nelle prime ore di contrattazione di lunedì 20 maggio, sul book dell'Athena Relax Double Win su Fiat, Isin NL0010163671, ha inviato un ordine di acquisto a 113,85 euro, causando la sospensione dello strumento per scostamento di prezzo, oltre il 9% dal rilevamento



della seduta precedente. Ottenuto l'eseguito, con un sovraprezzo di ben 8 euro rispetto al rimborso anticipato del certificato di 105,85 euro avvenuto al termine della stessa seduta grazie alla rilevazione del prezzo del titolo a un livello superiore ai 3,87 euro richiesti, al malcapitato acquirente non è rimasto che contabilizzare la minusvalenza.





BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P27795	BONUS CAP	FTSE MIB	11445 PTI	123€ (20122 PTI)	123€ (20122 PTI)	119,50	1,99%*
P26938	BONUS CAP	INTESA SANPAOLO	0,6460 €	140€ (1,8088€)	140€ (1,8088€)	136,80	1,34%*
P26995	BONUS CAP	SOCIETE GENERALE	9,8750 €	142€ (28,04€)	142€ (28,04€)	140,25	0,27%*
P69464	BONUS CAP	DEUTSCHE BANK	22,729 €	116€ (32,47€)	115€ (39,31€)	113,40	1,31%*

^{*}DATI AGGIORNATI AL 22-05-2013

L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, **IN TUTTA SICUREZZA**

Certificates BNP PARIBAS Bonus Certificate

ensi che i titoli Ftse MIB, Intesa SanPaolo, Societe Generale, Deutsche Bank continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzion Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistent r la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43



Analisi Dinamica A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	RILEVAMENTO	STRIKE	TRIGGER
XS0624838578	Banca IMI	EXPRESS	FTSE Mib	27/05/2013	20277,28	100%
IT0006709593	Societe Generale	ACCUMULATOR CLIQUET	Eurostoxx 50	28/05/2013	3007,34	-
DE000DX263P1	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket metalli	28/05/2013	-	100%
DE000DE3BYR6	Deutsche Bank	AUTOCALLABLE	Apple Computer Inc	29/05/2013	586,36	100%
GB00B6HZ2364	RBS	CRESCENDO PLUS	Basket di azioni	29/05/2013	-	-
IT0004828437	Banca IMI	EXPRESS	Eurostoxx 50	30/05/2013	2078,96	100%
DE000NX0AAB3	Natixis	MULTI BONUS	Basket di azioni	30/05/2013	-	-
XS0475883756	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/05/2013	-	2%
XS0475885967	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/05/2013	-	3%
XS0499480001	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/05/2013	-	2%
XS0499480266	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 6M	30/05/2013	-	2%
XS0499482049	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/05/2013	-	3%
IT0006718636	Societe Generale	PROGRESS SUNRISE	Eurostoxx 50	30/05/2013	2861,92	-
NL0009805381	Bnp Paribas	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni	31/05/2013	-	-
NL0009798685	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Siemens AG	31/05/2013	93	100%
NL0009798537	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	31/05/2013	-	100%
NL0009799055	Bnp Paribas	ATHENA UP	DBIX India	31/05/2013	453,32	100%
GB00B7NMRX34	RBS	AUTOCALLABLE TWIN WIN	S&P Bric 40	31/05/2013	2108,64	100%
GB00B7NN0F99	RBS	EXPRESS BANCOPOSTA	Eurostoxx 50	31/05/2013	2154,115	100%
DE000DE3CG08	Deutsche Bank	EXPRESS BONUS	Eurostoxx 50	31/05/2013	2633,55	100%
XS0779552750	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx 50	31/05/2013	2116,18	100%
GB00B7HRVV09	RBS	STEP UP CERTIFICATES	Unicredit	31/05/2013	2,478	-
IT0006715665	Societe Generale	PROGRESS SUNRISE II	Eurostoxx 50	03/06/2013	2747,9	100%
DE000MQ3HHE1	Macquarie	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	04/06/2013	2818,12	-
DE000MQ3HHC5	Macquarie	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	04/06/2013	2818,2	-
DE000MQ3HHD3	Macquarie	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	04/06/2013	2818,12	-
DE000DE3AUZ9	Deutsche Bank	EXPRESS	Intesa San Paolo spa	04/06/2013	1,055	100%
IT0006721044	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	06/06/2013	2224,89	125%
DE000MQ3J4G2	Macquarie	CASH COLLECT	Unicredit	06/06/2013	10,38	-
DE000MQ3J4F4	Macquarie	CASH COLLECT	Intesa San Paolo spa	06/06/2013	1,814	-
DE000MQ3J4E7	Macquarie	CASH COLLECT	Generali Assicurazioni	06/06/2013	15,17	-
DE000MQ3J4D9	Macquarie	CASH COLLECT	Eni spa	06/06/2013	16,56	-
DE000MQ3J4C1	Macquarie	CASH COLLECT	Enel spa	06/06/2013	4,8	-
DE000UB68EZ7	Ubs	INDEX EXPRESS CERTIFICATES	Basket di indici	07/06/2013	287,64	-
DE000UB68EY0	Ubs	INDEX EXPRESS CERTIFICATES	Basket di indici	07/06/2013	-	-
DE000UB68E16	Ubs	INDEX EXPRESS CERTIFICATES	Unicredit	07/06/2013	10,0112	-
XS0575118426	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	07/06/2013	-	3%



CREDIT LINKED PER BATTERE IL MERCATO

Cresce il numero di certificati collegati ad eventi di credito di società quotate che prospettano rendimenti superiori alla media di mercato. Analisi dell'ultima proposta di Unicredit

Ancora scarsamente diffusi sul mercato dei certificati di investimento, nonostante le prime apparizioni risalenti al 2008, ovvero poche settimane dopo il crack Lehman Brothers che aveva portato alla luce i rischi legati alla solvibilità dell'emittente, i Credit Linked Certificates iniziano a farsi apprezzare per la loro capacità di prospettare potenzialmente un rendimento superiore alla media di mercato.

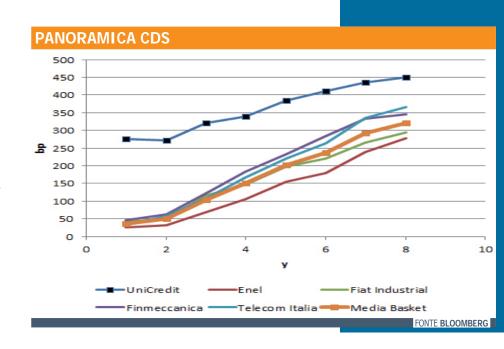
A differenza delle strutture a capitale protetto condizionato canoniche legate al rischio azionario, questi prodotti agganciano il proprio payoff al rischio credito di una o più determinate società. Oltre alla particolare struttura, la presenza di un premio su base annua, soddisfa di fatto l'esigenza degli investitori di ricevere premi ricorrenti e interessanti, una caratteristica sempre più richiesta dal mercato, viste le attese di una magra stagione dei dividendi e di rendimenti obbligazionari compressi sui minimi degli ultimi anni.

Prima di scendere nel dettaglio di una delle ultime emissioni che ha terminato la fase di collocamento e che sarà prossimamente negoziabile al Cert-X di EuroTLX, merita di essere chiarito il funzionamento del certificato e in particolare il suo sottostante.

Infatti, con i Credit Linked l'investitore, oltre al rischio emittente, assume il rischio default di una specifica società. Propriamente vende protezione su una determinata reference entity in cambio però di premi annui che lo compensano per i due rischi assunti (emittente e reference entity). Il profilo di rimborso è pertanto assimilabile a quello delle classiche opzioni digital al verificarsi di eventi di credito (bancarotta, mancato pagamento interessi o ristrutturazione del debito) sulla reference entity.

BASKET ITALIA - OBIETTIVO 4,5%

Chiusa questa breve parentesi sulle caratteristiche base di tale tipologia di investimento, per fini di maggior chiarezza, scendiamo ora nel dettaglio del Credit Linked Basket Italia – Obiettivo 4,5% (Isin DE000HV8AKNO) targato UniCredit. Il profilo di rimborso prevede l'erogazione su base semestrale di una cedola del 2,25% (il 4,5% annuo complessivo)



X -	markets	Deu	tsche	Banl	k [/
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 21.05.13
DE000DX5F148	Bonus Cap Certificate su Equity Indices	FTSE MIB	16500	12375	109,80%	101,70
DE000DX5F114	EuroStoxx50 Bonus Certificate con Cap	EuroSTOXX50	2700	2025	109,00%	100,8
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 21.05.13
DE000DX5PSX8	FTSE MIB Discount Certificate	FTSE MIB	16500		100	94,05
DE000DX5PSY6	EuroStoxx50 Discount Certificate	EuroST0XX50	2700		100	91,00
DE000DX4YR99	Autocallable Certificate su Eni ed Enel	ENI & ENEL	17.84; 2.942	12.488; 2.0594	109,5	100,80
	CLICCA PER VISUA	LIZZARE LA SC	HEDA DI OG	NI CERTIFICA	TO	

calcolata sull'intero valore nominale (1000 euro), qualora non si verifichi alcun credit event delle società componenti il paniere di riferimento, ovvero i titoli Enel, Fiat Industrial, Finmeccanica e Telecom Italia. Diversamente nel caso in cui dovesse verificarsi un evento di credito per una o più società, i pagamenti periodici lordi semestrali verranno calcolati sul valore nominale residuo, pari al valore nominale decurtato del 25% per ogni titolo per cui si è verificato l'evento di credito.

Qualora il Credit Linked Certificate Basket Italia - Obiettivo 4,50%, giunga alla scadenza prevista per il 20 luglio 2018, ovvero nel caso in cui non si siano verificati tutti e quattro i credit event associati ad altrettanti sottostanti, sono possibili diversi scenari. Se durante la vita del certificate non si è verificato alcun evento di credito per nessuna delle società componenti il basket, il Credit Linked Certificate Basket Italia - Obiettivo 4,50% rimborserà l'intero nominale con l'aggiunta dell'ultima cedola prevista.

Diversamente, e cioè se almeno un evento di credito si è verificato su almeno una società componente il paniere di riferimento, verrà rimborsato il valore nominale residuo ed in questo scenario l'investitore riceverà anche l'ultimo im-

porto di pagamento periodico calcolato sul valore nominale residuo, calcolato partendo dai 1000 euro iniziali e decurtando 250 euro (il 25%) per ogni credit event realizzato. In questa ipotesi, si comprende, i certificate non garantiscono il rimborso del capitale investito.

Viste le caratteristiche, è facile intuire come le sorti di tale certificato, così come la formazione dei prezzi nel durante, siano connesse all'andamento del merito di credito delle società facenti parte del sottostante. Prima di valutare il certificates sotto il punto di vista dei rendimenti potenziali, un'utile considerazione può essere fatta osservando sia i rating degli emittenti del basket, che i relativi CDS (Credit Default Swap), che ne esprimono di fatto il livello di rischio associato. Tabella e grafico presente in pagina danno pertanto una valida fotografia del paniere di riferimento in tal senso.

Compresi i rischi, andiamo ad analizzare i rendimenti. Come in qualsiasi investimento, è d'obbligo far riferimento al

trade-off rischio rendimento atteso, con l'obiettivo di valutare se vi è un'adeguata remunerazione per il rischio associato che, a conti fatti,

esclude ogni protezione rispetto ad un credit event eliminando anche un eventuale recovery rate su un possibile default di uno degli emittenti sottostanti.

In particolare in relazione ad ogni singolo emittente, UniCredit ha indicato come benchmark di riferimento un'obbligazione, congruente con il medesimo orizzonte temporale di investimento del Credit Linked. Come evidenziato in tabella, stando ai correnti prezzi, la remunerazione offerta da Enel ammonta al 2,107% annuo lordo, il 3% per Fiat Industrial, il 3,394% per Finmeccanica ed infine il 3,346% per Telecom Italia. Calcolatrice alla mano, il rendimento del basket equipesato così composto ammonta al 2,96% lordo annuo complessivo; se si considera poi il rischio emittente di UniCredit, ecco che il 4,5% offerto dal Credit Linked Basket Italia – Obiettivo 4,5% assume un peso relativamente considerevole.

Si segnala infine come l'investimento minimo sia pari ad euro 1.000 e suoi multipli.

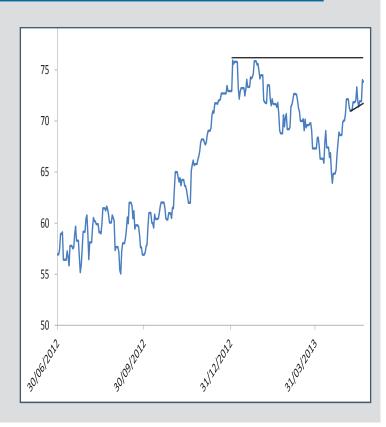
ANALISI RISCHIO - RENDIMENTO

		RATING			
Emittente	Moody's	S&P's	Fitch	Benchmark	Yield
ENEL	Baa2	BBB+	BBB+	XS0170343247	2,107%
Fiat Industrial	Ba2	BB+	BBB+	XS0604641034	2,995%
Finmeccanica	Baa3	BB+	BBB-	XS0182242247	3,394%
Telecom Italia	Baa3	BBB	BBB	XS0184373925	3,346%
				media	2,961%
			ELAE	BORAZIONE DATI CERTIFIC	ATI E DERIVATI



ANALISI TECNICA BMW

Con il rialzo messo a segno dai minimi relativi dello scorso 18 aprile a 63,93 euro (+16,6% il bilancio), il titolo BMW si sta guadagnando il diritto di testare i massimi storici di quota 76,16 euro. Una soglia raggiunta a inizio gennaio e testata alla fine del mese e dalla quale ha avuto origine la correzione che ha portato sui minimi di metà aprile. L'ultimo ostacolo da superare è la resistenza intermedia a 74 euro dove si è già spento il primo tentativo. Tuttavia, fino a che l'azione sarà in grado di conservarsi sopra quota 70, il quadro grafico rimarrà impostato al rialzo. Peraltro l'avvicinamento al supporto di quota 70 euro sarà prima segnalato dalla caduta della trendline rialzista di breve termine che unisce i minimi del 2 e 3 maggio, transitante a 71,04 euro e di guota 70,85 euro. Nuovi ingressi long su test e tenuta della descritta trendline avrebbero target a 74 e 76 euro con stop loss su chiusure inferiori a 70 euro.



ANALISI FONDAMENTALE BMW

TITOLI A CONFRONTO								
	PREZZO	P/E 2013	P/BV	PERF				
				2013				
BMW	73,26	9,12	1,52	0,52				
Volkswagen	167,25	6,96	0,97	2,70				
Daimler	49,27	9,53	1,36	19,26				
Fiat	5,42	9,76	2,14	42,88				
Renault	61,86	6,49	0,74	52,05				
FONTE BLOOMBERG								

Prima parte dell'anno senza verve per BMW che presenta un saldo borsistico 2013 sostanzialmente invariato, sottoperformando rispetto a principali peers europei. Per l'anno in corso il gruppo automobilistico tedesco ha segnato nel primo trimestre dell'anno il nuovo record di vendite a quota 448.200 unità e prevede nel corso dell'anno un aumento della domanda in Cina e negli Usa che controbilanci il debole mercato europeo. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e di 9,12 il titolo Bmw evidenzia insieme a Fiat e Daimler quotazioni lievemente a premio rispetto agli altri competitor europei.









NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli sono assumersi responsabilità alcuna sulle consequenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.